



LIBRI COME

FESTA DEL LIBRO E DELLA LETTURA

Roma, Auditorium Parco della Musica, 1-10 aprile 2011

Dopo il successo della prima edizione la **Festa del libro e della lettura** torna all'Auditorium Parco della Musica di Roma, con un programma di incontri, laboratori, corsi e iniziative per le scuole che non si limita più allo spazio di un weekend, ma si sviluppa su dieci giorni, dal 1° al 10 aprile 2011.

Promosso e organizzato dalla Fondazione Musica per Roma, con la collaborazione di Telecom Italia, partner unico della manifestazione, l'evento conferma e rilancia quegli elementi di originalità che sono stati il punto di forza del suo debutto.

In particolare, il desiderio di non fermarsi al cosa di un libro, svelandone invece i segreti del come: come viene scritto, stampato, pubblicato, venduto e letto. L'edizione 2011 dedica, inoltre, ampio spazio all'editoria digitale.

Quest'anno si potranno 'sfogliare' i libri preferiti anche nella versione ebook e provare una nuova esperienza di lettura con i dispositivi di nuova generazione nello spazio tecnologico biblet caffè di Telecom Italia.

Grandi protagonisti sono gli scrittori, scelti in modo da rappresentare la varietà e le tendenze del panorama letterario nazionale e internazionale.

Sul palco dell'Auditorium sfileranno autori come **Jonathan Franzen**, che nell'anteprima di lunedì 21 marzo presenta al pubblico italiano l'attesissimo **Libertà**, ritorno al romanzo a quasi dieci anni da *Le correzioni*.

E poi ancora, il fenomeno letterario dell'autunno americano **Nicole Krauss**, il re del poliziesco **Elmore Leonard**, il sociologo della post-modernità e della "società liquida" **Zygmunt Bauman**, lo scrittore e saggista marocchino **Tahar Ben Jelloun**, rappresentante di spicco di quell'area maghrebina oggi battuta dal vento del cambiamento politico, sociale e culturale.

Dalla Barcellona medievale raccontata da **Ildefonso Falcones** al Medio Oriente alla ricerca di un equilibrio tra Israele e Palestina nei testi di **David Grossman**, dalla labirintica Mumbai di **Suketu Mehta** ai Balcani di **Emir Kusturica**, dagli Stati Uniti di **Peter Cameron** alla Romania di **Norman Manea** fino al Canada di **Mordecai Richler**. L'Italia che si indigna, si entusiasma e si racconta attraverso la pagina scritta, viene raccontata a trecentosessanta gradi. Attraverso l'esperienza di protagonisti della cultura e della letteratura nazionale, come **Claudio Magris** (a cui è affidata l'apertura di venerdì 1° aprile) e **Umberto Eco** (protagonista dell'incontro di chiusura, domenica 10 aprile).

Attraverso i 150 anni di storia del paese reinterpretati nella maratona-reading del 3 aprile da un gruppo di grandi narratori, tra cui **Andrea Camilleri** e **Alessandro Baricco**. Attraverso le mille strade del noir tracciate da maestri del genere come **Carlo Lucarelli**, **Giancarlo De Cataldo**, **Massimo Carlotto**; i sentimenti del cuore raccontati da **Andrea De Carlo** e **Chiara Gamberale**; le parole messe in "gioco" da **Stefano Bartezzaghi** e **Alessandro Bergonzoni**.

Partendo da un libro si può riflettere su temi spirituali con il priore di Bose **Enzo Bianchi**, con il teologo Vito Mancuso ed il pensatore "eretico" Matthew Fox.

Sui rapporti tra politica e natura umana si può riflettere con la filosofa **Roberta De Monticelli** e lo psicanalista **Luigi Zoja**.

Si parlerà, inoltre, delle regole della società, con l'ex-magistrato **Gherardo Colombo**, di poesia, con il lirico canto dedicato alla Patria da **Patrizia Cavalli** di narrazioni orali, con l'attore e drammaturgo **Ascanio Celestini**, di cinema, con **Francesco Piccolo**, lo

sceneggiatore di Habemus Papam di Nanni Moretti, di universo femminile, con **Dacia Maraini** e **Michela Murgia**, di relazioni tra storia e romanzo, con **Melania Mazzucco** e **Alessandro Barbero**, di strategie della lettura, con **Giuliano Ferrara**.

Si può raccontare la propria esperienza, trasmettere sapere, confrontarsi con altri autori, condividendo i successi e il percorso di una lunga carriera, come quelle di **Antonio Tabucchi** e **Roberto Calasso**.

Si possono esprimere le emozioni del debutto, come faranno sei autrici al romanzo d'esordio nel corso della tavola rotonda che si svolgerà domenica 10 aprile.

Ci si potrà incontrare con autori di bestseller come Alessandro Piperno e Sandro Veronesi, con importanti esponenti della critica letteraria, come Marco Belpoliti, e dell'autobiografia, come Helena Janeczek, Walter Siti a Mauro Covacich.

Se i weekend sono affidati ai momenti più spettacolari, durante la settimana l'attenzione di Libri come si concentra sugli studenti: con un occhio di riguardo per la ricorrenza dei 150 anni dalla nascita dell'Italia, protagonista di una serie di lezioni per le scuole in cui **Maurizio Maggiani** racconta avvenimenti e figure del Risorgimento.

IL PROGRAMMA

I BIG INTERNAZIONALI

Non sono molti gli scrittori che possono vantare un'apparizione sulla copertina del Time: negli ultimi dieci anni il privilegio era toccato solo a **Stephen King**. Almeno fino all'agosto del 2010, quando il settimanale americano ha dedicato la cover story a **Jonathan Franzen**. Merito della pubblicazione di Libertà, l'attesissimo ritorno dell'autore alla forma del romanzo, a quasi dieci anni dal successo planetario di Le correzioni. Osannato dalla critica e considerato il vero fenomeno letterario dello scorso anno, Libertà arriva finalmente anche in Italia pubblicato da Einaudi. E Jonathan Franzen lo presenta a Libri come nella serata d'anteprima del 21 marzo, introdotto da Marino Sinibaldi, e intervistato dallo scrittore e critico Alessandro Piperno.

Se l'incontro con Franzen è l'appuntamento che apre idealmente la manifestazione, molti altri nomi di primo piano della scena letteraria internazionale sono attesi a Roma nei due weekend di inizio aprile. A cominciare da **Nicole Krauss**, segnalata dal "New Yorker"

tra i venti migliori scrittori americani under 40, che incontra il pubblico di Libri come il 2 aprile per parlare di come scrive i suoi libri e di un altro dei bestseller della stagione autunnale d'oltreoceano: *La grande casa* (Guanda), finalista al National Book Award 2010.

In quanto a recensioni positive, non è da meno **Elmore Leonard**, il grande vecchio del noir americano, autore di innumerevoli bestseller e ispiratore di registi come Steven Soderbergh (*Out of Sight*, 1998), James Mangold (*Quel treno per Yuma*, 2007), Quentin Tarantino (*Jackie Brown*, 1997).

A 86 anni, Leonard è tuttora un punto di riferimento assoluto per il mondo della letteratura, del cinema e della tv (in America è appena partita la seconda stagione di *Justified*, una serie poliziesca tratta dai suoi lavori) e Libri come offre al pubblico l'occasione di incontrarlo la sera del 2 aprile.

Sempre dagli Stati Uniti arriva **Peter Cameron**, l'autore del romanzo *Quella sera dorata* (Adelphi), adattato per il cinema da James Ivory con Anthony Hopkins e Charlotte Gainsbourg nei ruoli dei protagonisti.

Cameron è atteso sul palco dell'Auditorium domenica 3 aprile, lo stesso giorno in cui la festa del libro ospita altri due appuntamenti che hanno a che fare direttamente con la settima arte.

In mattinata è previsto l'incontro con **Florence e Noah Richler**, rispettivamente moglie e figlio di Mordecai Richler, lo scrittore canadese scomparso nel 2001 il cui famoso romanzo, *La versione di Barney* (Adelphi), è da poco approdato sul grande schermo.

Nel pomeriggio è invece la volta di **Emir Kusturica**, titolare di capolavori del cinema contemporaneo come *Il tempo dei gitani* (1989), *Underground* (1995, Palma d'Oro al Festival di Cannes) e *Gatto nero gatto bianco* (1998).

Non solo regista, ma anche sceneggiatore e musicista rock, Kusturica si presenta a Roma anche come scrittore con la sua rocambolesca autobiografia *Dove sono in questa storia*, in uscita da Feltrinelli.

Temi come l'Olocausto, la dittatura e l'esilio sono al centro di *Il rifugio magico* (Il Saggiatore), l'ultimo romanzo di **Norman Manea**, lo scrittore romeno che ha avuto la sventura di conoscere direttamente sia gli orrori del nazismo che le oppressioni della dittatura di Ceausescu.

Toccante e drammatica è anche la storia personale di **David Grossman**, che a Libri come condividerà i segreti della sua scrittura a partire dal recente *To the End of the Land*, che racconta le emozioni e le paure provate dalle famiglie dei soldati impegnati in guerra. Un'angoscia che Grossman ha vissuto in prima persona, fino allo sbocco più terribile, la morte del figlio Uri, nel 2006, durante il conflitto israeliano-libanese. Il rapporto tra post-modernità e totalitarismo è invece da sempre al centro del lavoro del sociologo e filosofo polacco **Zygmunt Bauman**, uno dei più influenti pensatori del nostro tempo, padre del concetto di "società liquida" che a Libri come affronterà il fenomeno Facebook. Gli interventi di Manea, Grossman e Bauman sono previsti sabato 9 aprile.

Il 10 aprile, da New York arriva **Suketu Mehta**, il quarantasettenne scrittore indiano che nel 2004 ha fatto scalpore con il romanzo *Maximum City*, candidato al premio Pulitzer e indicato da *The Economist* tra le migliori opere dell'anno: un monumentale libro-inchiesta sulle mille facce di Mumbai, labirintica metropoli indiana in cui convivono le luci di Bollywood e la malavita, le ballerine dei night club e gli scontri tra le comunità indù e musulmana.

Dal Marocco arriva la testimonianza di **Tahar Ben Jelloun**, che ha appena pubblicato da Bompiani l'Instant book *La rivoluzione dei gelsomini. Il risveglio della dignità araba*. L'autore di tanti famosi romanzi come *Creatura di sabbia* e del pamphlet *Il razzismo spiegato a mia figlia*, interviene nuovamente per spiegare con semplicità cosa è accaduto, cosa sta accadendo e cosa accadrà in Nord Africa. Dopo i bestseller dedicati al razzismo e all'Islam, Ben Jelloun torna a occuparsi dell'attualità.

I 150 ANNI D'ITALIA

Nell'anno in cui il Belpaese celebra i 150 anni dalla sua nascita, non può mancare un omaggio alla storia d'Italia. Questo si concretizza in particolare con due appuntamenti, uno dedicato al pubblico generico e l'altro alle scuole. Il primo è una maratona di reading, in programma domenica 3 aprile e battezzata 150. Le storie d'Italia, in cui otto grandi narratori raccontano altrettanti eventi che hanno punteggiato il primo secolo e mezzo di vita del nostro paese.

Curato dallo scrittore **Andrea Camilleri** e dallo storico **Giovanni De Luna**, il progetto prevede la partecipazione di autori del calibro dello stesso Camilleri (che ricorda l'arrivo dei piemontesi in Sicilia), **Carlo Lucarelli** (la battaglia di Adua), **Melania Mazzucco** (le migrazioni), **Alessandro Baricco** (la disfatta di Caporetto), **Dacia Maraini** (le leggi razziali), **Sandro Veronesi** (il popolo del boom economico), **Giancarlo De Cataldo** (gli anni bui del terrorismo), **Francesco Piccolo** (l'Italia della televisione). Tappe fondamentali della nostra storia vengono così illustrate attraverso le parole dei maestri della letteratura e della comunicazione.

Il secondo appuntamento è previsto per i giorni feriali che vanno da lunedì 4 a venerdì 8 aprile e consiste in una serie di lezioni pensate per le scuole e condotte da un professore molto particolare: **Maurizio Maggiani**. Ogni mattina alle 10.30, l'amato scrittore di romanzi come *Il coraggio del Pettiroso* e *Armonia Celeste* accompagna gli studenti delle scuole superiori in una Tournèe risorgimentale, alla riscoperta di quei giovani uomini che nel cuore del XIX secolo consumarono le loro vite inseguendo l'idea di una rivoluzione per la giustizia e per la libertà dei popoli.

II GARAGE, LE SCUOLE, LE MOSTRE

Se i corsi della **Scuola Holden di Torino**, tra cui "tecniche di scrittura" (a cura di Elena Varvello) e "narrazione cinematografica" (Fabrizio Cestaro), spiegano come *si scrive* un libro, le case editrici Marcos y Marcos, Minimun Fax e Giulio Perrone Editore si occuperanno di raccontare come *si fa* un libro. Illustrare come *si vende*, invece, sarà compito della Scuola Librai Italiani di Orvieto e della Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri di Venezia.

Anche i lettori vengono chiamati a non essere solo pubblico ma veri protagonisti degli incontri: torna infatti la sezione dedicata a come *si legge* un libro, dopo l'ottimo riscontro ottenuto nella prima edizione della festa.

Altre attività dedicate alle scuole sono il laboratorio su ***Linguaggi e scritture creative*** organizzato dalla **Fondazione Bellonci** (martedì 5 aprile) e gli incontri della serie ***Sempre le stesse storie*** (da lunedì 4 a venerdì 8 aprile), curati dallo scrittore **Giovanni Nucci**, in cui gli studenti delle scuole medie e del primo biennio delle

superiori entreranno in contatto con i meccanismi della narrazione, prendendo spunto da classici immortali come *l'Iliade*, *l'Odissea* e i drammi di Shakespeare.

Legate a Libri come sono, infine, anche le **mostre** e le esposizioni collaterali.. La parte del leone la fanno le mostre fotografiche, tutte ospitate nel *Garage* e prodotte appositamente per Libri come: in ***Biblioteche*** Massimo Siragusa punta l'obiettivo sugli scaffali, gli spazi e le sale di quindici tra le più importanti e storiche biblioteche italiane; in ***Dalla letteratura alla fotografia*** Valentina Vannicola propone una surreale rilettura per immagini di classici della letteratura mondiale come *Don Chisciotte*, *La principessa sul pisello*, *Alice nel paese delle meraviglie*, *L'inferno*; in ***L'Atlas di Borges*** 180 pannelli di fotografie ripercorrono i viaggi del grande scrittore argentino Jorge Luis Borges e della moglie Maria Kodama.